



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 170 del 23/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2013, n. 2330

ILVA SpA - Taranto-Statte. Espressione del parere regionale nell'ambito del procedimento di riesame della prescrizione n. 57 del Decreto Ministeriale dell'Ambiente n. 547 del 26.10.2012 di riesame parziale dell'AIA rilasciata con Decreto n. 450 del 04.08.2011.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dr. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Rischio Industriale, confermata dal Dirigente, riferisce quanto segue:

L'attività industriale svolta nello stabilimento Ilva SpA di Taranto, è soggetta all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in quanto rientrante nella classificazione di cui al punto 3 "Acciaierie integrate di prima fusione della ghisa e dell'acciaio" dell'Allegato XII della parte II del D.L.vo 152/2006 smi.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sulla base del parere tecnico reso dal Gruppo Istruttore della Commissione IPPC e delle risultanze della Conferenza di servizi svolta in data 5.7.2011, con Decreto n. 450 del 04.08.2011 ha autorizzato l'esercizio dell'impianto in questione, alle condizioni di cui all'allegato tecnico redatto dalla suddetta Commissione, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo (PMC), inoltre veniva stabilito che con successivo provvedimento si sarebbe dovuto procedere alla disciplina delle discariche di stabilimento così come indicato nella richiamata conferenza dei servizi.

Anche in forza della nota n. 1066/SP in data 05.03.2012, con la quale il Presidente della Giunta chiedeva il riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 6 del suddetto provvedimento autorizzativo sulla base della relazione ARPA puglia n. 5520 in data 01.02.2012 contenente i risultati del monitoraggio diagnostico del benzo(a)pirene effettuato a Taranto in ottemperanza del Protocollo Integrativo di Intesa ARPA-Regione puglia del 4.3.2010, il Ministero dell'Ambiente con successivo Decreto n. 547 del 26.10.2012, modificava l'autorizzazione integrata ambientale secondo quanto previsto dal parere istruttore conclusivo intermedio reso dalla Commissione IPPC-AIA avente ad oggetto le aree a caldo e le aree di stoccaggio e movimentazione, limitato al comparto atmosferico.

Il suddetto riesame stabiliva che con successivi provvedimenti si sarebbe proceduto a disciplinare:

- entro il 31 gennaio 2013, le discariche interne, gestione dei materiali, sottoprodotti e rifiuti inclusi, gestione delle acque e delle acque di scarico;
- entro il 31 maggio 2013, le restanti aree ed attività dello stabilimento non considerate, nonché il sistema di gestione ambientale e la gestione energetica.

L'art 1 comma 1 del Decreto 547/2012 prescrive che "... l'esercizio dell'impianto avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio, nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato da ILVA nella documentazione tecnica presentata, ove

non modificata dal presente provvedimento.”

L'allegato tecnico (parere istruttorio conclusivo), per quanto attiene l'impianto di agglomerazione-sinterizzazione (paragrafo 3.6.2) prescrive al punto 57 "all'Azienda di presentare entro due mesi dal rilascio del provvedimento di riesame AIA, il progetto denominato - Fattibilità installazione filtri a maniche a valle del MEEP - per la successiva valutazione da parte dell'autorità competente e il relativo aggiornamento del provvedimento.”

Il Gestore ILVA con lettera DIR 269/2012 del 27.12.2012 ha presentato tre studi di fattibilità relativi all'installazione di filtri a manica per il trattamento dei fumi del camino E312, redatti dalle ditte Alstom Power, Paul Wurth e Siemens Vai. Detti studi consistono nella totale sostituzione (per motivi tecnici) degli attuali elettrofiltri MEEP con i richiesti filtri a manica.

Il Gruppo Istruttore, nell'ambito della riunione del 29-30-31 maggio 2013, con la condivisione dei rappresentanti di Arpa Puglia intervenuti a supporto della Regione Puglia ha condiviso, tra l'altro, la proposta del Gestore di totale sostituzione degli elettrofiltri MEEP con filtri a manica prescrivendo di procedere, nei tempi tecnici strettamente necessari, alla scelta della soluzione tecnica tra le tre proposte che comunque dovrà garantire il rispetto dei limiti indicati nella tabella 3 che qui viene riportata:

A tal riguardo il Servizio Rischio Industriale con nota n° 5003 del 21.11.2013, ha chiesto al Gestore aggiornamenti in merito all'impegno assunto con il Gruppo istruttore, nella riunione del 25 settembre, di comunicare entro il 31 ottobre il nome del fornitore dei filtri a manica e quindi la soluzione impiantistica adottata.

In merito al camino E312 si richiama il tavolo tecnico tenutosi a Bari in data 6 agosto 2012 nell'ambito del quale la Società ILVA ha confermato l'impegno ad attivare il sistema di campionamento a lungo termine della diossina al camino E312, attività sperimentale avviata a seguito della nota 13393 in data 07.06.2013 (in forza del protocollo tecnico operativo del 28.03.2012)

Nell'ambito delle attività di controllo durante la suddetta sperimentazione, Arpa Puglia con nota n. 64740 in data 13.11.2013 ha lamentato difficoltà di accesso in sicurezza alla piattaforma in quota del camino E312, a tal riguardo il Servizio Rischio Industriale con lettera 5112 del 28.11.2013 ha chiesto al Gestore di conoscere le iniziative assunte con immediatezza per superare le difficoltà lamentate dall'Agenzia, non ricevendo alla data della presente deliberazione alcun riscontro.

Si richiama la Legge Regionale n. 21 in data 24.07.2012 ed il connesso regolamento regionale n. 24 del 03.10.2012 in materia di valutazione del danno sanitario, nonché le risultanze della prima valutazione redatta nei termini di cui all'art. 6 del regolamento che deve essere sottoposta alle valutazioni della Giunta regionale.

Sulla scorta di quanto sopra rappresentato, si condividono i limiti alle emissioni dell'impianto di agglomerazione-sinterizzazione così come definiti in tab. 3 dal Gruppo istruttore, tuttavia, al fine di salvaguardare la salute e l'ambiente nei comuni di Taranto e di Statte si ritiene necessario che sia prescritto al Gestore:

- la comunicazione della società prescelta per la fornitura dei filtri a manica e della relativa soluzione progettuale esecutiva prescelta, dovrà avvenire entro il termine ultimo del 31.01.2014;
- il crono programma operativo con particolare riferimento al periodo transitorio compreso fra la dismissione degli elettrofiltri MEEP e la installazione dei nuovi filtri a manica, nonché la esplicitazione delle modalità con le quali sarà assicurato, nello stesso periodo, il rispetto dei valori limite delle emissioni, dovrà essere presentato entro il 28.02.2014;
- la completa attivazione dei filtri a manica dovrà avvenire entro il 08.03.2016;
- il rispetto dei valori limite più restrittivi fissati al 23.02.2017, di cui alla richiamata Tab. 3, deve essere anticipato al 08.03.2016;
- di adeguare la sperimentazione in corso, per il campionamento a lungo termine di PCDD/F, alle eventuali considerazioni che il Comitato tecnico, di cui all'art. 1 co. 2 del protocollo tecnico operativo del 28.03.2012, assumerà in considerazione della modifica della tipologia dei filtri installati al camino E312;
- di assicurare in tempi strettamente ragionevoli (max 2 ore dalla richiesta di ARPA o ISPRA) il

raggiungimento della sommità del camino E312 per consentire le operazioni di campionamento anche in assenza di un congruo preavviso al Gestore.

Il Ministero dell'Ambiente con nota 27079 in data 25.11.2013 ha convocato per il giorno 11.12.2013 la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 29-quater, comma 5 del D.L.vo 152/2006 smi, per il riesame della suddetta prescrizione n. 57 del Decreto di riesame 547/2012, in quanto il parere del Gruppo Istruttore comporta la riduzione dei limiti di emissione al camino E312.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 921 in data 10 maggio 2011 ha stabilito che, nell'ambito dei procedimenti istruttori volti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza statale, il parere formulato dalla Regione è reso mediante Deliberazione Giuntale.

Per tutto quanto sopra riportato, si propone di condividere e fare proprie le considerazioni sopra esposte e di esprimere il conseguente parere con prescrizioni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto quanto sopra esposto, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Lorenzo Nicastro, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettera a, k e della L.R. 7/2004 art. 44 c. 4 lett. e)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio "Rischio Industriale";

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa, che condivise si ritengono parte integrante del presente atto,

- di esprimere parere favorevole al riesame della prescrizione 57 dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n. 547 in data 26.10.2012, in favore dello stabilimento siderurgico ILVA Spa in Taranto-State, alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Parere Istruttorio Conclusivo emesso in data 12.10.2012 dalla Commissione IPPC, in discussione nella Conferenza dei Servizi del 18 ottobre 2012, e con le seguenti ulteriori prescrizioni a carico del Gestore, finalizzate alla salvaguardia della salute e dell'ambiente nei comuni di Taranto e di State:

- la comunicazione della società prescelta per la fornitura dei filtri a manica e della relativa soluzione progettuale esecutiva prescelta, dovrà avvenire entro il termine ultimo del 31.01.2014;
- il crono programma operativo con particolare riferimento al periodo transitorio compreso fra la dismissione degli elettrofiltri MEEP e la installazione dei nuovi filtri a manica, nonché la esplicitazione

delle modalità con le quali sarà assicurato, nello stesso periodo, il rispetto dei valori limite delle emissioni, dovrà essere presentato entro il 28.02.2014;

- la completa attivazione dei filtri a manica dovrà avvenire entro il 08.03.2016;

- il rispetto dei valori limite più restrittivi fissati al 23.02.2017, di cui alla richiamata Tab. 3, deve essere anticipato al 08.03.2016;

- di adeguare la sperimentazione in corso, per il campionamento a lungo termine di PCDD/F, alle eventuali considerazioni che il Comitato tecnico, di cui all'art. 1 co. 2 del protocollo tecnico operativo del 28.03.2012, assumerà in considerazione della modifica della tipologia dei filtri installati al camino E312;

- di assicurare in tempi strettamente ragionevoli (max 2 ore dalla richiesta di ARPA o ISPRA) il raggiungimento della sommità del camino E312 per consentire le operazioni di campionamento anche in assenza di un congruo preavviso al Gestore.

- Di delegare l'ing. Giuseppe Tedeschi a rappresentare la Regione in seno alla Conferenza di Servizi del 11.12.2013;

- Di demandare ai/l rappresentanti/e delegati/o dalla Regione Puglia, l'eventuale esame delle osservazioni successive al Parere Conclusivo del Gruppo Istruttore e la valutazione delle eventuali proposte di modifica, nel rispetto e protezione della salute e dell'ambiente, di quelle già individuate ed esaminate;

- Di specificare che il presente parere è relativo alla documentazione attualmente nella disponibilità dell'Ente regione e che eventuali fatti nuovi o documentazione acquisita successivamente dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni da parte del Ministero dell'Ambiente e della Conferenza dei Servizi;

- Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare a cura del Servizio Rischio Industriale;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola